



## Informazioni generali sul Corso di Studi

<b>Università</b>	Università degli Studi di TRIESTE
<b>Nome del corso in italiano</b>	Filosofia( <i>IdSua:1530442</i> )
<b>Nome del corso in inglese</b>	Philosophy
<b>Classe</b>	LM-78 - Scienze filosofiche
<b>Lingua in cui si tiene il corso</b>	italiano
<b>Eventuale indirizzo internet del corso di laurea</b>	<a href="http://disu.units.it/it/didattica/corsi-laurea/laurea-magistrale">http://disu.units.it/it/didattica/corsi-laurea/laurea-magistrale</a>
<b>Tasse</b>	<a href="http://www2.units.it/dida/ordamm/?file=bandi.inc">http://www2.units.it/dida/ordamm/?file=bandi.inc</a>
<b>Modalità di svolgimento</b>	convenzionale

## Referenti e Strutture

<b>Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS</b>	LONGATO Fulvio
<b>Organo Collegiale di gestione del corso di studio</b>	Consiglio del Corso di laurea magistrale in Filosofia
<b>Struttura didattica di riferimento</b>	Studi Umanistici

### Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	COSSUTTA	Marco	IUS/20	PA	1	Caratterizzante
2.	MAGRIS	Aldo	M-FIL/01	PO	1	Caratterizzante
3.	POLIDORI	Fabio	M-FIL/01	PA	1	Caratterizzante
4.	LAVECCHIA	Salvatore (UDINE)	M-FIL/07	PA	1	Caratterizzante
5.	LOTTI	Brunello (UDINE)	M-FIL/06	PA	1	Caratterizzante
6.	BERTINETTO	Alessandro Giovanni (UDINE)	M-FIL/04	RU	1	Caratterizzante

### Rappresentanti Studenti

IOB MARIA MARIA.IOB@studenti.units.it  
TESOLIN SERENA s181486@stud.units.it  
ZOLIN ALESSANDRO  
ALESSANDRO.ZOLIN@studenti.units.it

**Gruppo di gestione AQ**

Renato CRISTIN  
Paola GASPAROLLO  
Angelo GAUDIO  
Fulvio LONGATO  
Brunello LOTTI  
Fabio POLIDORI  
Daniela SERRA

**Tutor**

Brunello LOTTI  
Renato CRISTIN

**Il Corso di Studio in breve**

09/05/2016

Scopo del corso è garantire una formazione specializzata in campo filosofico nella convinzione che la tradizione millenaria degli studi filosofici resti imprescindibile per offrire alla società contemporanea un orizzonte di riflessione e di consapevolezza critica. La formazione filosofica consente di maturare capacità di orientamento e di analisi decisive in molte attività pubbliche nonché in attività professionali di consulenza e di gestione. Lo studio della filosofia promuove l'acquisizione di un abito mentale particolarmente versato nell'analisi dei problemi, nella loro classificazione e correlazione, e nella visione di soluzioni innovative, qualità richieste in tutti i contesti di una società complessa come quella odierna.

Per garantire il più elevato livello di formazione in ambito filosofico gli Atenei di Trieste e di Udine hanno sommato le competenze scientifiche e didattiche dei loro docenti, presentando così un'offerta formativa varia e articolata. In particolare, lo studio approfondito delle discipline teoretiche e morali - molto ben rappresentate nell'Ateneo triestino per consolidata tradizione - si unisce alle scrupolose indagini critiche di storia della filosofia che costituiscono l'aspetto preminente del contributo udinese al nuovo corso di laurea. Sono infatti attivati ben tre corsi del settore M-FIL/01 - Filosofia teoretica e due corsi del settore M-FIL/03 - Filosofia morale, configurati a partire da diverse impostazioni; i cinque corsi dei settori M-FIL/06-07-08 (storia della filosofia) coprono tutto l'arco dal pensiero antico alla filosofia contemporanea.

Inoltre, gli insegnamenti delle filosofie "speciali" sono ampiamente rappresentati e riguardano la filosofia del linguaggio, la logica delle scienze sociali, la filosofia del diritto, la filosofia politica, la storia del pensiero politico e la storia della pedagogia. Nell'ambito estetico troviamo i corsi di estetica, filosofie della musica e teoria della letteratura. Gli studenti hanno infine l'opportunità di seguire insegnamenti di storia antica, medioevale, moderna e contemporanea.

In generale, l'impianto complessivo del corso, con ampi blocchi di insegnamento a scelta, consente agli studenti di formare un piano di studi orientato secondo i propri individuali interessi intellettuali in ottica interdisciplinare.

Inoltre, la sinergia tra i docenti dei due Atenei ha permesso di istituire un dottorato di ricerca in studi storici e filosofici che apre ai migliori allievi della laurea magistrale la possibilità di dedicarsi all'attività di ricerca.

**QUADRO A1.a****Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)***12/05/2014*

In data 12 dicembre 2010 i rappresentanti di: Regione Friuli Venezia Giulia, Camera di Commercio Industria e Artigianato di Trieste, Segreteria Provinciale di C.G.I.L., Segreteria Provinciale di C.I.S.L., Archivio di Stato e E.R.D.I.S.U di Trieste hanno espresso apprezzamento per come l'Università degli Studi di Trieste, nella riorganizzazione della propria offerta formativa, suggerita da esigenze di semplificazione e di migliore valorizzazione delle risorse disponibili, abbia intrapreso coraggiosamente la strada di istituire due Corsi di laurea magistrale interateneo con l'Università di Udine, in questo appoggiata dalla Regione Friuli Venezia Giulia che ha stanziato un congruo finanziamento e dall'Ente Regionale allo Studio Universitario che conferma interesse e disponibilità a studiare interventi mirati (alloggio, trasporto, mensa) per gli studenti che si immatricoleranno ai nuovi corsi interateneo. Tutti inoltre, mostrando apprezzamento per le scelte operate dalla Facoltà, hanno ribadito l'importanza di difendere gli studi umanistici e, nel contempo, la necessità di allacciare rapporti sempre più stretti con il mondo del lavoro utilizzando nel miglior modo possibile lo strumento del tirocinio formativo, dimostrando ampia disponibilità alla collaborazione in questo senso.

In data 21 maggio 2012 sono stati consultati il Direttore della Biblioteca civica Vincenzo Joppi di Udine e il Direttore del Servizio Civici Musei del Comune di Udine. Il Preside ha ricordato brevemente le modalità e i criteri ispiratori seguiti nella programmazione dell'offerta didattica riformata secondo il D.M. 270/2004 ed in particolare ha presentato la modifica relativa all'ordinamento didattico della laurea magistrale in Filosofia che diventa corso interateneo in convenzione con l'Università di Trieste. Questa modifica si inserisce positivamente nel quadro più generale dell'offerta didattica universitaria a livello regionale. I rappresentanti degli Enti territoriali hanno valutato favorevolmente questa iniziativa che risponde all'esigenza di razionalizzazione e qualificazione dell'offerta formativa universitaria regionale ed hanno espresso apprezzamento per gli obiettivi formativi e il percorso didattico del Corso di laurea magistrale.

Il Corso di Laurea magistrale, alla fine del primo ciclo di attivazione ad anni alterni, intende coinvolgere nelle consultazioni ulteriori istituzioni e organismi pubblici e privati corrispondenti ai profili professionali individuati al fine di migliorare il rapporto tra formazione e mercato del lavoro.

Dall'avvio del Corso di Laurea Magistrale interateneo in Filosofia (anno accademico 2012-2013), sia la struttura sia i contenuti del percorso formativo non hanno subito (né subiranno nel prossimo futuro) particolari modifiche, perché si tratta di un Corso di Laurea Magistrale molto specializzato e fondato su contenuti che non possono essere modellati o variati sulla base di esigenze esterne alla ricerca e alla formazione filosofica in senso stretto e specifico. Tuttavia il Corso di Laurea ha programmato nuove consultazioni con istituzioni ed organismi esterni, che si svolgeranno entro l'anno accademico 2014-2015, con un calendario non ancora definito ma che si svolgerà al più tardi nel secondo semestre di lezioni dell'anno accademico stesso.

**QUADRO A1.b****Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)***14/04/2016*

Si allega il verbale cumulativo dei seguenti incontri:

Incontro con l'Assessore all'Innovazione e allo Sviluppo Economico con delega al Lavoro del Comune di Udine in data 3 settembre 2015

Incontro con il Direttore editoriale di Mimesis Edizioni in data 15 settembre 2015

Incontro con il Presidente dell'Ordine dei Giornalisti - Consiglio regionale del Friuli Venezia Giulia in data 23 settembre 2015

Incontro con la Presidente della Società Filosofica Italiana Sezione del Friuli Venezia Giulia in data 19 novembre 2015

Incontro con l'Assessora al Lavoro, alla Formazione, all'istruzione, alle Pari opportunità, alle Politiche giovanili, alla Ricerca e all'Università della Regione Friuli Venezia Giulia in data 3 dicembre 2015

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

### Insegnante di Filosofia e Storia nei Licei

#### **funzione in un contesto di lavoro:**

La classe di concorso A037 (Filosofia e Storia) è stata pensata esclusivamente per i percorsi liceali e l'abbinamento tra l'insegnamento di Filosofia e di Storia è caratteristica fondamentale ed esclusiva dell'istruzione liceale. Il nostro corso di laurea, con l'integrazione tra insegnamenti filosofico-teoretici, storico-filosofici e storici intende offrire al laureato le competenze adeguate per accedere al Tirocinio Formativo Attivo e, conseguentemente, all'insegnamento di filosofia e storia nei licei.

#### **competenze associate alla funzione:**

L'insegnante di Filosofia e Storia nei licei ha il fine precipuo, secondo l'ultimo Regolamento dei Licei, di fornire allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché l'alunno si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi. Le competenze richieste sono ottima conoscenza delle discipline di insegnamento, doti pedagogiche e didattiche, capacità di stimolare gli studenti al ragionamento critico e alla ricerca autonoma; capacità di collegare le discipline insegnate alle esperienze personali degli studenti e alle vicende collettive del mondo contemporaneo.

#### **sbocchi occupazionali:**

L'insegnante di Filosofia e Storia nei licei lavora soprattutto nelle scuole statali; è possibile comunque anche l'impiego presso scuole private.

### Professione editoriale e giornalistica

#### **funzione in un contesto di lavoro:**

Le professioni editoriali alle quali un corso di laurea in filosofia prepara sono il direttore editoriale, il consulente editoriale, il redattore, il responsabile dell'ufficio stampa. Si può intraprendere anche l'attività giornalistica, sia nella stampa sia nel settore radio-televisivo o in internet soprattutto con riferimento a settori come la cronaca e i commenti di politica, interna e internazionale, le pagine culturali, i documentari e le inchieste di varia natura.

#### **competenze associate alla funzione:**

Sia per le professioni editoriali sia per quelle giornalistiche si richiede un'ottima preparazione culturale di base, ottime capacità espressive e comunicative, capacità di cogliere le interrelazioni tra settori diversi, sensibilità alle trasformazioni in atto nella cultura e nella società, capacità di analizzare rapidamente ed efficacemente situazioni complesse in evoluzione. La nostra laurea magistrale in filosofia con una forte offerta didattica interdisciplinare permette di acquisire queste competenze.

#### **sbocchi occupazionali:**

Editoria libraria, periodica e multimediale. Testate giornalistiche. Settore radio-televisivo. Imprese che operano in Internet e nel settore delle comunicazioni.

Uffici stampa di aziende pubbliche e private.

### Ricercatore e docente universitario in Filosofia

**funzione in un contesto di lavoro:**

I compiti del docente universitario sono insegnamento (preparazione e svolgimento delle lezioni, ricevimento degli studenti, seminari, esami, tesi di laurea) e tutte le attività collegate alla ricerca (pubblicazioni scientifiche). Il docente universitario partecipa spesso, anche in veste di organizzatore, a congressi e convegni, sia per aggiornamento professionale che per mantenere contatti con colleghi e studiosi del settore. La carriera accademica parte normalmente con il ruolo di Ricercatore universitario, nel quale gli impegni didattici sono ridotti, mentre le attività di ricerca sono preminenti.

**competenze associate alla funzione:**

Le competenze del ricercatore e del docente universitario in filosofia sono ripartite tra ricerca e didattica. Si richiede abilità nello sviluppare ricerche originali al più alto livello scientifico e insieme attitudine a comunicare agli studenti contenuti, metodi e problemi della filosofia, suscitando il loro interesse per la disciplina e contribuendo a valorizzare le loro capacità di indagine. Il nostro corso di laurea si propone di offrire ai migliori laureati la formazione che li metta in condizione di partecipare ai concorsi per i dottorati di ricerca, primo indispensabile passo per intraprendere l'attività di ricerca scientifica.

**sbocchi occupazionali:**

Università pubbliche e private.

**Esperto in gestione delle risorse umane****funzione in un contesto di lavoro:**

Questa figura valuta il fabbisogno di personale di cui necessita un'organizzazione sulla base degli obiettivi aziendali. Elabora pertanto i profili del personale da assumere e precisa i requisiti da ricercare. Un altro dei suoi compiti riguarda la selezione del personale. Quest'esperto può essere anche chiamato a svolgere interventi di formazione e di addestramento delle risorse umane già occupate. Rientrano tra le sue attività anche la valutazione delle prestazioni, così come la capacità di stimolare e promuovere le motivazioni dei lavoratori. Egli si occupa inoltre delle problematiche sindacali in tutti i loro risvolti, dalle politiche retributive, ai temi della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro.

**competenze associate alla funzione:**

Le competenze che deve possedere l'esperto in gestione delle RU riguardano la conoscenza delle organizzazioni aziendali, nonché del ruolo e delle finalità che il fattore umano svolge all'interno di esse.

Talune di queste specifiche competenze manageriali possono formarsi soltanto all'interno delle aziende o degli enti in cui si opera, ma le qualità intellettuali e relazionali che permettono di sviluppare tali competenze possono essere acquisite anche nel nostro corso di laurea. Occorrono infatti visione strategica degli obiettivi di una organizzazione; capacità di analisi e di individuazione dei problemi; messa a punto delle procedure per risolvere i problemi attraverso metodi di razionalità pragmatica; capacità di dialogo, di persuasione e di comunicazione efficace; capacità di ascolto attivo e doti di empatia; capacità di negoziare e di lavorare in gruppo.

**sbocchi occupazionali:**

Dipendente o consulente esterno presso enti/aziende pubbliche o private, libero professionista.

**Funzionario amministrativo****funzione in un contesto di lavoro:**

Il funzionario amministrativo è una figura inserita nella struttura di un ente pubblico (enti locali: province, comuni, regioni, uffici decentrati dei ministeri, università statali, enti previdenziali, aziende sanitarie) con compiti differenziati a seconda del grado di responsabilità e della natura dell'ente. Oltre a compiti di progettazione, organizzazione, monitoraggio e coordinamento di attività, e a compiti di gestione delle risorse umane, si occupa della redazione di atti e provvedimenti, della gestione dei fondi assegnati all'ente, e assume la responsabilità di procedimenti amministrativi.

**competenze associate alla funzione:**

Per lavorare in un ente pubblico quale funzionario amministrativo, oltre a conoscenze di carattere amministrativo-contabile, sono necessarie ottime capacità organizzative e di gestione delle risorse umane. Anche in questo caso lo studio della filosofia permette di acquisire quella solida preparazione intellettuale che costituisce un solido background per l'acquisizione delle competenze tipiche di un buon funzionario amministrativo. Oltre alle qualità già elencate nel profilo dell'esperto delle risorse umane, si aggiunge la capacità di analizzare questioni sociali e politiche che interessano l'ambito operativo di qualunque apparato amministrativo.

**sbocchi occupazionali:**

Enti pubblici.

**Consiglieri dell'orientamento scolastico e professionale.****funzione in un contesto di lavoro:**

Come recita la descrizione sul sito Istat, "le professioni comprese in questa categoria valutano le capacità e le propensioni degli individui, li informano sulla struttura e le dinamiche del mercato del lavoro e dell'offerta educativa e formativa, li assistono nella individuazione dei percorsi più adeguati allo sviluppo e alla crescita personale, sociale, educativa e professionale".

**competenze associate alla funzione:**

Le competenze richieste prevedono un'ottima conoscenza del sistema educativo, una viva sensibilità per le trasformazioni e per le tendenze innovative nella società e nella cultura, attitudine al dialogo e al rapporto umano, capacità di valorizzare le disposizioni individuali e, infine, quella 'saggezza pratica' che è indispensabile in ogni attività di consulenza. La laurea magistrale in filosofia permette di affinare quelle doti intellettuali che sorreggono la maturazione delle competenze richieste per questa professione.

**sbocchi occupazionali:**

Agenzie di lavoro; agenzie di formazione e riqualificazione professionale; enti e istituti di consulenza professionale; centri di preparazione per gli studi universitari; libera professione come consulente educativo e consulente professionale.

**QUADRO A2.b****Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)**

1. Specialisti in risorse umane - (2.5.1.3.1)
2. Specialisti delle relazioni pubbliche, dell'immagine e professioni assimilate - (2.5.1.6.0)
3. Filosofi - (2.5.3.4.4)
4. Giornalisti - (2.5.4.2.0)
5. Docenti universitari in scienze storiche e filosofiche - (2.6.1.5.1)
6. Ricercatori e tecnici laureati nelle scienze storiche e filosofiche - (2.6.2.5.1)
7. Professori di scienze letterarie, artistiche, storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche nella scuola secondaria superiore - (2.6.3.2.5)
8. Consiglieri dell'orientamento - (2.6.5.4.0)

**QUADRO A3.a****Conoscenze richieste per l'accesso**

L'ammissione al corso di laurea magistrale in Filosofia è subordinata al possesso di uno dei seguenti requisiti curriculari:

a) titolo di laurea nella classe L-5 Filosofia (ex D.M. 270/2004) ovvero nella classe L-29 (ex D.M. 509/1999) ovvero titolo di laurea ante riforma in Filosofia (e denominazioni affini);

b) aver acquisito, in caso di possesso di un titolo di laurea diverso da quelli di cui al punto (a), almeno 60 CFU complessivi nei seguenti settori scientifico-disciplinari:

BIO/07 - Ecologia

FIS/08 - Didattica e storia della fisica

INF/01 - Informatica

ING-INF/05 - Sistema di elaborazione delle informazioni  
IUS/09 - Istituzioni di diritto pubblico  
IUS/20 - Filosofia del diritto  
L-ANT/02 - Storia greca  
L-ANT/03 - Storia romana  
L-FIL-LET/02 - Lingua e letteratura greca  
L-FIL-LET/04 - Lingua e letteratura latina  
L-FIL-LET/05 - Lingua e letteratura classica  
L-FIL-LET/09 - Filologia e linguistica romanza  
L-FIL-LET/10 - Letteratura italiana  
L-FIL-LET/11 - Letteratura italiana contemporanea  
L-FIL-LET/12 - Linguistica italiana  
L-FIL-LET/13 - Filologia della letteratura italiana  
L-FIL-LET/14 - Critica letteraria e letterature comparate  
L-LIN/01 - Glottologia e linguistica  
L-LIN/03 - Letteratura francese  
L-LIN/04 - Lingua e traduzione - lingua francese  
L-LIN/05 - Letteratura spagnola  
L-LIN/07 - Lingua e traduzione - lingua spagnola  
L-LIN/10 - Letteratura inglese  
L-LIN/12 - Lingua e traduzione - lingua inglese  
L-LIN/13 - Letteratura tedesca  
L-LIN/14 - Lingua e traduzione - lingua tedesca  
L-LIN/21 - Slavistica  
L-OR/08 - Ebraico  
L-OR/12 - Lingua e letteratura araba  
M-DEA/01 - Discipline demotnoantropoligiche  
M-FIL/01 - Filosofia teoretica  
M-FIL/02 - Logica e filosofia della scienza  
M-FIL/03 - Filosofia morale  
M-FIL/04 - Estetica  
M-FIL/05 - Filosofia e teoria dei linguaggi  
M-FIL/06 - Storia della filosofia  
M-FIL/07 - Storia della filosofia antica  
M-FIL/08 - Storia della filosofia medievale  
M-GGR/01 - Geografia  
M-PED/01 - Pedagogia generale e sociale  
M-PED/02 - Storia della pedagogia  
M-PED/03 - Didattica e pedagogia speciale  
M-PED/04 - Pedagogia sperimentale  
M-PSI/01 - Psicologia generale  
M-PSI/04 - Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione  
M-PSI/05 - Psicologia sociale  
M-PSI/07 - Psicologia dinamica  
M-STO/01 - Storia medievale  
M-STO/02 - Storia moderna  
M-STO/03 - Storia dell'Europa orientale  
M-STO/04 - Storia contemporanea  
M-STO/05 - Storia della scienza e delle tecniche  
M-STO/06 - Storia delle religioni  
M-STO/07 - Storia del cristianesimo e delle chiese  
M-STO/08 - Archivistica, bibliografia e biblioteconomia  
MAT/01 - Logica matematica

MAT/02 - Algebra  
MAT/04 - Matematiche complementari  
MAT/05 - Analisi matematica  
MAT/06 - Probabilità e statistica matematica  
MED/02 - Storia della medicina  
SECS-P/01 - Economia politica  
SECS-P/04 - Storia del pensiero economico  
SECS-P/06 - Economia applicata  
SECS-P/12 - Storia economica  
SPS/01 - Filosofia politica  
SPS/02 - Storia delle dottrine politiche  
SPS/03 - Storia delle istituzioni politiche  
SPS/07 - Sociologia generale  
SPS/08 - Sociologia dei processi culturali e comunicativi

Ai sensi dell'articolo 6, comma 1 del decreto ministeriale 16 febbraio 2007, eventuali integrazioni curriculari in termini di crediti formativi universitari devono essere acquisite prima della verifica della preparazione individuale.

Ai fini dell'accesso al corso e del regolare progresso negli studi sono in ogni caso necessarie, oltre alla capacità di utilizzare una lingua straniera dell'Unione europea (utile allo studio di testi filosofici in lingua originale) e gli strumenti informatici di base, conoscenze di livello post-secondario nei campi della storia della filosofia e delle principali problematiche della filosofia contemporanea, nonché un buon livello complessivo di maturità culturale, comprensivo della consapevolezza della collocazione della filosofia nel contesto della cultura e dei saperi contemporanei e del possesso di validi strumenti linguistici ed espressivi, logico-argomentativi, metodologici.

Accertato il possesso dei requisiti curriculari di cui sopra, l'adeguatezza della personale preparazione dello studente è verificata da commissioni formate da docenti del corso, mediante la valutazione della carriera pregressa dello studente ed un colloquio.

QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

14/04/2016

Descrizione link: Pagina del sito del Dipartimento di Studi Umanistici dedicata ai colloqui per l'accesso alle lauree magistrali

Link inserito: <https://disu.units.it/it/didattica/orientamento/Colloqui-per-l%E2%80%99accesso---Lauree-Magistrali>

QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso

Il corso si pone l'obiettivo di fornire una formazione specializzata in campo filosofico. Quella del filosofo è una figura intellettuale che può vantare una millenaria tradizione di elaborazione culturale e che ancor oggi rimane imprescindibile per offrire alla società contemporanea un orizzonte di riflessione e di consapevolezza critica. Inoltre la formazione filosofica costituisce spesso la migliore garanzia di maturare quelle capacità di orientamento e di analisi che risultano decisive in molte attività professionali di consulenza e di gestione. Lo studio filosofico promuove infatti l'acquisizione di un abito mentale particolarmente versato nell'analisi dei problemi, nella loro classificazione e correlazione, e nella visione di soluzioni innovative, qualità richieste in tutti i contesti professionali di una società complessa come quella odierna. Il corso mira inoltre a completare l'indispensabile corredo di



conoscenze disciplinari per chi vuole successivamente impegnarsi nel percorso d'accesso all'insegnamento presso le scuole superiori.

Sono obiettivi formativi specifici del corso:

- la consapevolezza della collocazione o provenienza storico-culturale di idee e teorie filosofiche sia del passato che del presente;
- la conoscenza critica del pensiero filosofico contemporaneo;
- la formazione alla produzione autonoma di pensiero a partire da tale conoscenza;
- la conoscenza e l'approfondimento critico di tematiche rilevanti per la vita sociale, politica, economica;
- la capacità di interpretazione e gestione della comunicazione nei diversi contesti conoscitivi e pratici.

Il percorso formativo prevede un massimo di 12 esami di regola da 6 o 9 cfu, nella forma tradizionale della discussione orale individuale, oppure con modalità alternative che diano maggior spazio alla partecipazione seminariale, nonché ad esercitazioni di scrittura filosofica sia storico-critica che teorico-argomentativa. Gli insegnamenti previsti coprono le discipline fondamentali della formazione filosofica in ambito teoretico, epistemologico, linguistico, morale e di storia della filosofia dal mondo antico all'età contemporanea. Sono inoltre previsti insegnamenti in discipline quali l'estetica, la filosofia del diritto, la storia del pensiero politico, la pedagogia. Il corso si segnala per la ricchezza e completezza dell'offerta formativa.

QUADRO A4.b.1	Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi		
<b>Conoscenza e capacità di comprensione</b>			
<b>Capacità di applicare conoscenza e comprensione</b>			

QUADRO A4.b.2	Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio		
<b>Area di apprendimento: discipline teoretiche</b>			
<b>Conoscenza e comprensione</b>			
<p>Il laureato magistrale in filosofia dovrà possedere la conoscenza delle principali questioni dibattute oggi, a seconda dei diversi orientamenti, nella indagine teoretica. Il corso di laurea permette di acquisire conoscenze relative sia alla tradizione ermeneutica e a quella fenomenologica, nonché alla riflessione trascendentale, di preminente tradizione continentale, sia alla impostazione analitica di matrice anglosassone. La copertura complessiva delle questioni dibattute nella ricerca filosofica odierna dovrà accompagnarsi alla capacità di analisi critica dei problemi e dei concetti, nonché alla abilità nel distinguere le questioni metodologiche preliminari dalle analisi dei contenuti specifici. Particolare cura dovrà essere posta affinché gli studenti acquisiscano la padronanza dei linguaggi filosofici e la consapevolezza del rapporto problematico tra riflessione concettuale ed enunciazione linguistica. Lo studente dovrà anche maturare un orientamento verso gli ambiti tematici di maggior interesse personale, che si manifesterà nella ricerca per la tesi di laurea.</p> <p>Dovrà essere affinata la capacità di connettere le questioni filosofiche oggi più dibattute alle altre forme di conoscenza e di esperienza (scientifica, religiosa, artistica ecc.), nonché alle questioni più vivamente discusse nella società contemporanea e nel mondo della comunicazione pubblica globalizzata.</p>			
<b>Capacità di applicare conoscenza e comprensione</b>			

Le capacità applicative delle conoscenze e delle doti di comprensione di cui al descrittore precedente si riscontreranno anzitutto nella autonoma capacità di giudizio, nella attitudine a svolgere ricerche indipendentemente dalla presenza di una guida, nella facoltà di discernere le fonti di informazione e di conoscenza. In forma scritta il laureato deve saper produrre testi ben argomentati, lucidamente esposti, criticamente avvertiti. Oralmente il laureato dovrà esprimersi in forme linguistiche che sappiano armonizzare chiarezza e complessità. Dovrà essere acquisito l'impiego degli strumenti bibliografici utili alla ricerca filosofica. Così pure il laureato dovrà conoscere i periodici più importanti per orientarsi nel dibattito filosofico contemporaneo. La capacità di applicazione delle conoscenze dovrà manifestarsi nella analisi di testi di varia provenienza e complessità, dei quali il laureato dovrà sapere riconoscere l'intenzione costruttiva, la struttura argomentativa, il tessuto linguistico-concettuale e le finalità. Queste capacità potranno venire consolidate anche attraverso la didattica seminariale. Sarà stimolata la partecipazione attiva e costante degli studenti, che potrà concretarsi nella produzione di elaborati scritti o nella esposizione di relazioni introduttive o sintetiche sui testi e gli argomenti oggetto di studio e di analisi. Si prevede inoltre la costante partecipazione degli studenti ai seminari e convegni di carattere filosofico organizzati nei due Atenei.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

FILOSOFIA DEL LINGUAGGIO [url](#)

FILOSOFIE DEL NOVECENTO [url](#)

ERMENEUTICA FILOSOFICA [url](#)

FILOSOFIA TEORETICA [url](#)

LOGICA E FILOSOFIA DELLE SCIENZE SOCIALI [url](#)

TEORIA DELLA LETTERATURA [url](#)

**Area di apprendimento: filosofia morale, politica e giuridica**

### **Conoscenza e comprensione**

Anche in quest'area il laureato dovrà sapersi orientare autonomamente nel complesso delle questioni morali e politiche che sono al centro delle indagini della filosofia contemporanea. Le diverse competenze e prospettive teoriche dei docenti di quest'area assicurano l'ampiezza e completezza delle conoscenze acquisibili dai laureati.

Più specificamente, in quest'area il laureato potrà ottenere la conoscenza degli aspetti logici ed epistemologici che riguardano le scienze morali e sociali, in modo da possedere una adeguata metodologia per la analisi dei contenuti. Lo studio dovrà condurre a conoscere i temi fondamentali dell'etica, visti in relazione sia alla storia del pensiero morale sia al dibattito odierno. Il laureato sarà in grado di connettere le questioni fondative del discorso e dell'argomentazione etici al pensiero politico, trattato sia dal punto di vista della filosofia politica sia dal punto di vista della storia delle dottrine politiche. La formazione sarà completata dalla conoscenza degli aspetti salienti della filosofia del diritto, una disciplina che presuppone la capacità di connettere la riflessione etica a quella politica, dando concreta attuazione nelle istituzioni agli orientamenti teorici prevalenti sul tema della giustizia, del diritto, della persona, della libertà e dell'accertamento della verità.

### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Oltre agli aspetti già esposti nel precedente descrittore, che restano validi anche per questo, e che sono relativi alla autonoma capacità di critica e di ricerca, alla abilità nella analisi ed elaborazione dei testi, alla padronanza semantica e alla chiarezza espositiva ed argomentativa, si segnala in particolare la necessità che il laureato sappia connettere in maniera efficace e criticamente sorvegliata le questioni filosofiche agli aspetti della vita pubblica contemporanea, nei quali i problemi filosofici trovano una diretta quanto complessa esemplificazione e implicazione. La capacità di applicare alla concretezza dei temi morali, sociali e politici il metodo e le nozioni appresi in sede di filosofia morale, politica e giuridica offrirà al neolaureato la migliore opportunità per utilizzare anche professionalmente la propria formazione. Il patrimonio di conoscenze e le abilità logiche e critiche acquisite devono, infatti, permettere di intervenire con intelligenza progettuale e orientativa in ambiti non specificamente accademici della vita culturale, delle relazioni sociali e politiche, dei contesti economici e imprenditoriali. Anche per questa area si ritiene che una impostazione a carattere seminariale dei corsi magistrali possa essere un metodo efficace per valutare la maturazione critica dello studente.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

[FILOSOFIA DEL DIRITTO url](#)

[FILOSOFIA MORALE url](#)

[FILOSOFIA POLITICA url](#)

[STORIA DEL PENSIERO POLITICO url](#)

## Area di apprendimento: storia della filosofia

### Conoscenza e comprensione

Il corso permetterà l'approfondimento della storia della filosofia occidentale lungo tutto l'arco del suo sviluppo dall'età antica al pensiero medievale, all'età moderna fino all'Otto/Novecento. Visione d'insieme e completezza della preparazione storica dovranno essere coniugate con la capacità di connettere la storia del pensiero filosofico a ogni altro ambito della ricerca storica, in particolare alla storia della scienza, alla storia delle idee e della cultura, alla storia dell'arte e della letteratura. Allo stesso tempo sarà curata la capacità di svolgere analisi storiografiche che evidenzino i problemi teorici nella loro trasformazione e persistenza durante lo sviluppo del pensiero filosofico in Occidente. Una particolare attenzione sarà dedicata a fornire gli strumenti per l'analisi critica dei testi e delle fonti originali. Si insisterà sulla utilità e necessità della conoscenza delle lingue per accedere ai testi originali: la tesi di laurea dovrà essere svolta su autori o testi che lo studente può leggere in lingua originale. Lo studente deve anche conoscere i vari generi letterari in cui la filosofia si è espressa (dialogo, trattato, poema, aforisma, 'quaestio', meditazione, saggio e così via). E' infine indispensabile che lo studente sappia connettere lo studio storico della filosofia, nel quale la storiografia italiana vanta una tradizione di primissimo livello, con l'approfondimento teorico sia delle discipline fondamentali (ontologia, epistemologia, ermeneutica, filosofia dell'azione) sia delle filosofie speciali (filosofia del linguaggio, della politica, del diritto, estetica), con due ordini di obiettivi: a) dare profondità storica alla riflessione teoretica, che nelle sue forme più autentiche e feconde non nasce mai nel vuoto di velleitari e solipsistici esperimenti del singolo; b) evitare che la storiografia filosofica si esaurisca in una dossografia fine a se stessa, priva di legami con un pensare genuinamente filosofico.

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

L'applicazione delle conoscenze e della comprensione può essere valutata in forma orale e scritta sia durante il corso (negli insegnamenti a carattere seminariale) sia negli esami di fine corso sia nello svolgimento della tesi di laurea. Gli studenti devono dimostrare di orientarsi nei testi e di saper utilizzare la letteratura secondaria; inoltre devono conoscere i repertori e le opere di consultazione utili a ricostruire in prima istanza lo sfondo storico di un tema o di un autore oggetto di esame, per poi procedere, se necessario, ad approfondimenti sempre più dettagliati del suo contesto. In particolare occorre valutare la capacità di riportare i contenuti di un testo filosofico alle fonti, al dibattito coevo e a quegli autori o a quelle correnti che fungono da contrasto critico e da bersaglio polemico. La capacità di applicare le proprie competenze storiche si manifesterà allorché lo studente saprà dimostrare come un determinato tema e argomento acquisti configurazioni particolari in relazione alla situazione e al retroterra nei quali è inserito. Allo stesso tempo lo studente dovrà essere in grado di svolgere comparazioni diacroniche e sincroniche, come pure dovrà saper ricostruire le linee tematiche fondamentali sviluppatesi nel pensiero occidentale dalle origini greche a oggi. Le suddette competenze vengono ritenute essenziali in quanto l'accertato conseguimento di una solida preparazione storica è indispensabile per l'eventuale sbocco professionale nell'insegnamento. A questo scopo è anche utile che gli studenti possano seguire l'insegnamento di storia della pedagogia, che intende porre in connessione i principi di filosofia dell'educazione con la loro realizzazione nella storia delle istituzioni educative. Come per le altre aree di apprendimento, anche per la storia della filosofia si suggerisce una didattica di tipo seminariale, che permetterà di valutare il grado di preparazione e di autonomia dello studente durante il corso.

### Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

[FILOSOFIE DELLA MUSICA url](#)

[STORIA CONTEMPORANEA url](#)

[STORIA DEL PENSIERO POLITICO url](#)

[STORIA DELLA FILOSOFIA ANTICA url](#)

[STORIA DELLA FILOSOFIA CONTEMPORANEA url](#)

[STORIA DELLA FILOSOFIA MEDIOEVALE url](#)

[STORIA DELLA FILOSOFIA MODERNA url](#)

STORIA DELLA PEDAGOGIA [url](#)  
STORIA MEDIEVALE [url](#)  
STORIA MODERNA E DI GENERE [url](#)  
STORIA, POLITICA E ISTITUZIONI DELLA GRECIA ANTICA [url](#)  
STORIA ROMANA [url](#)  
STORIA CONTEMPORANEA [url](#)  
STORIA DELLA FILOSOFIA ANTICA [url](#)  
STORIA DELLA FILOSOFIA CONTEMPORANEA [url](#)  
STORIA DELLA FILOSOFIA MEDIOEVALE [url](#)  
STORIA DELLA FILOSOFIA MODERNA [url](#)  
STORIA DELLA PEDAGOGIA [url](#)  
STORIA MODERNA E DI GENERE [url](#)

## Area di apprendimento: estetica

### Conoscenza e comprensione

I laureati in questo corso avranno sia la capacità di orientarsi con competenza nell'ambito delle diverse dottrine sul bello e sull'arte proposte nella storia dell'estetica filosofica sia la conoscenza argomentata delle principali teorie proposte e dibattute nella ricerca estetica contemporanea. Studieranno le teorie del gusto e del giudizio estetico e le diverse concezioni dell'esperienza estetica. Inoltre conosceranno bene i temi, oggi molto rilevanti, sia della filosofia e della psicologia della percezione sia delle ricerche sulla creatività, e disporranno di competenze critiche altamente qualificate negli studi attinenti alla filosofia delle singole arti (per es. musica e letteratura).

Verranno forniti gli adeguati strumenti metodologici ed epistemologici per approfondire (in senso sia storico sia teorico) gli aspetti filosofici legati ai temi, ai concetti e ai problemi dell'estetica in diverse tradizioni di pensiero (filosofia analitica, ermeneutica, fenomenologia, teoria critica, filosofia classica tedesca, ecc.). Particolare attenzione sarà dedicata anche all'estetica come filosofia dell'esperienza sensibile (soprattutto in ambito visivo e acustico) e come disciplina capace di dialogare sia con discipline filosofiche di tipo teoretico (metafisica, epistemologia, ontologia, logica) e pratico (etica e politica), sia con le scienze umane (psicologia, antropologia, semiotica, sociologia, linguistica), sia, infine, con le teorie delle singole arti. In armonia con gli intenti espressi riguardo alle altre aree, si insisterà sia sulla necessità di un approccio critico e argomentato allo studio dell'estetica in tutte le sue dimensioni (filosofia del gusto, filosofia dell'arte e filosofia della sensibilità) sia sull'importanza fondamentale della lettura dei testi nelle lingue originali. Riguardo alla tesi di laurea lo studente dovrà dimostrare di poter accedere in lingua originale ai testi su cui si concentrerà nel suo elaborato.

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati in quest'area sapranno applicare le proprie conoscenze nelle prove di esame (orali e scritte), nonché in elaborati preparatori agli esami e nella tesi di laurea. Sapranno orientarsi nei testi filosofici, e, grazie al affinamento delle loro facoltà di giudizio, anche valutare con acume critico sia le diverse opere e attività artistiche, sia gli aspetti estetici delle diverse attività umane. Si segnaleranno perciò soprattutto per la capacità di applicare le nozioni, le teorie e le metodologie di lavoro apprese nel corso all'apprezzamento critico delle diverse pratiche artistiche, alla comprensione delle dinamiche delle istituzioni artistiche, agli aspetti estetici di diverse attività produttive (dall'editoria al design) e alla ricerca scientifica nell'ambito delle scienze cognitive e delle scienze umane.

Il patrimonio di conoscenze e le abilità critiche acquisite permetteranno dunque al laureato di intervenire con intelligenza creativa, progettuale e organizzativa in ambiti non specificamente accademici della vita culturale, artistica e imprenditoriale quali, tra gli altri, l'editoria, le istituzioni artistiche e museali, il giornalismo e l'industria del design.

Gli studenti saranno invitati a intervenire durante le lezioni; in tal modo si potranno meglio apprezzare la loro intelligenza critica, il loro approccio personale allo studio delle discipline e le doti di analisi concettuale e di corretta esposizione linguistica dei temi oggetto di studio.

### Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ESTETICA [url](#)

## QUADRO A4.c

**Autonomia di giudizio**  
**Abilità comunicative**  
**Capacità di apprendimento**
**Autonomia di giudizio**

L'obiettivo è l'acquisizione di una notevole capacità di autonomo giudizio critico correlata a un abito di probità intellettuale. L'autonomia di giudizio richiederà la capacità di integrare le conoscenze acquisite e di gestire la complessità sia in sede di problemi filosofici teorici o storico-critici, sia affrontando problematiche riguardanti la vita sociale.

L'attitudine alla ricerca originale e innovativa in ambito filosofico andrà congiunta con l'applicazione della mentalità filosofica ad ambiti non accademici; in particolare, in questa seconda direzione, il laureato magistrale dovrà saper discernere le questioni fondamentali dagli aspetti secondari, nonché gli aspetti strutturali e permanenti dalle mode effimere e contingenti. Il laureato deve maturare la capacità di individuare condizioni e modalità che, anche in presenza di informazioni inevitabilmente solo parziali, gli consentano di pervenire a decisioni o giudizi ragionevoli e responsabili, sia sul piano cognitivo che su quello etico-sociale.

Una didattica dialogica e la sollecitazione costante della partecipazione attiva degli studenti consentono sia il conseguimento dell'autonomia di giudizio che la verifica della sua acquisizione. Sia negli elaborati scritti che nelle prove orali sarà valutata la capacità degli studenti di formulare giudizi critici personali solidamente argomentati. La valutazione della autonomia di giudizio dello studente culminerà nel giudizio sulla tesi di laurea.

**Abilità comunicative**

Si richiedono capacità espositive e comunicative che sappiano trasmettere contenuti concettuali e informativi sia agli specialisti sia ai non specialisti riducendo i margini di ambiguità e le possibilità di equivoco. Il laureato magistrale dovrà saper elaborare testi che abbiano caratteri di limpidezza, concisione, sottigliezza critica e che non indulgano in vuoti gergalismi o in vaghezze letterarie. Il laureato dovrà anche mostrare capacità di relazione dialogica e di ospitare tramite l'ascolto il discorso dell'altro.

Si esigerà un'ottima padronanza della lingua italiana e una buona padronanza di almeno una lingua straniera europea, nonché buona conoscenza dei sistemi informatici di comunicazione. Tali abilità comunicative vengono acquisite nella relazione didattica in tutte le sue dimensioni. La loro acquisizione sarà verificata puntualmente tenendo conto, nella valutazione di relazioni scritte, della partecipazione a discussioni seminariali, dei colloqui d'esame e dell'elaborato scritto presentato per la prova finale, degli aspetti di correttezza formale, funzionalità espressiva e dialogica, appropriatezza stilistica, rigore logico-argomentativo del linguaggio usato dallo studente.

**Capacità di apprendimento**

I laureati devono aver sviluppato capacità di apprendimento tali da consentire loro il proseguimento autonomo nello studio delle discipline filosofiche con possibilità di approfondimento personale in molteplici direzioni. L'autonomia nello studio dovrà essere un abito consolidato e sarà collegata a una conoscenza ampia delle opere di consultazione e di riferimento generali e specialistiche, dei repertori bibliografici, delle fonti e dei cataloghi sia in forma cartacea sia in forma elettronica, italiani e stranieri. Per il conseguimento dell'obiettivo si prevede una attività di tutorato volta ad avviare il laureando magistrale alla acquisizione del bagaglio di conoscenze e abilità indispensabili per la conduzione di una autonoma attività di ricerca. Il tutorato sarà svolto dai docenti che informeranno gli studenti su metodi e strumenti di ricerca e verificheranno l'applicazione delle loro indicazioni nella stesura di relazioni scritte richieste agli studenti e nelle diverse fasi di elaborazione della tesi di laurea.

La prova finale consisterà in una tesi di laurea avente carattere di originalità scientifica e dovrà essere sviluppata in un ampio arco di tempo proporzionale ai crediti assegnati (30 cfu). Essa completerà con un percorso di ricerca originale la formazione dello studente e attesterà l'acquisizione delle conoscenze e competenze previste dagli obiettivi formativi del corso, con particolare riguardo alla capacità di produzione autonoma di pensiero. La prova finale consisterà nella presentazione e discussione di un elaborato scritto, preparato sotto la supervisione di un relatore e redatto in lingua italiana o in una delle principali lingue veicolari dell'U.E., inquadrabile nelle seguenti tipologie:

- a. saggio storico-critico o dedicato alla discussione, culturalmente o storicamente contestualizzata, di un problema filosofico;
- b. saggio teorico, metodologico oppure esemplificativo di metodologie o approcci filosofici, dedicato alla trattazione di un problema filosofico o interdisciplinare attuale.

Il laureando dovrà mostrare l'abilità di valutare criticamente la letteratura primaria e secondaria. Il tema dev'essere delimitato con chiarezza; l'esposizione dev'essere esauriente, ma non ripetitiva; l'argomentazione sarà ben articolata ed efficace; i risultati conclusivi del lavoro interpretativo storiografico e/o dell'analisi teorica dei problemi devono essere esposti nitidamente e devono essere sorretti da adeguata documentazione. La tesi sarà sottoposta al vaglio critico di un correlatore chiamato a discuterne in sede di esame finale.

14/04/2016

Descrizione link: Pagina del sito del Dipartimento di Studi Umanistici dedicata alle informazioni per laureandi

Link inserito: <https://disu.units.it/it/didattica/informazioni-studenti/node/12316>



QUADRO B1.a

Descrizione del percorso di formazione

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Piano di Studi coorte 2016/2017

QUADRO B1.b

Descrizione dei metodi di accertamento

03/04/2014

Il profitto individuale, ovvero il conseguimento da parte degli studenti degli obiettivi definiti per ciascuna attività formativa, è verificato e valutato dai docenti con modalità tali da assicurare l'oggettività, l'equità e la trasparenza della valutazione. Le modalità di accertamento finali relative a ciascun insegnamento sono indicate nei programmi degli insegnamenti e specificate all'inizio dei corsi e possono prevedere una o più prove scritte e/o orali.

QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<http://disu.units.it/it/didattica/informazioni-studenti/orario-lezioni>

QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

[https://esse3.units.it/Guide/PaginaListaAppelli.do;jsessionid=664987254011F88357427621CCEDD37C.jvm\\_units\\_esse3web12](https://esse3.units.it/Guide/PaginaListaAppelli.do;jsessionid=664987254011F88357427621CCEDD37C.jvm_units_esse3web12)

QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

<http://disu.units.it/it/didattica/informazioni-studenti/node/12316>

QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	M-FIL/01	Anno di corso 1	ERMENEUTICA FILOSOFICA <a href="#">link</a>	CRISTIN RENATO <a href="#">CV</a>	PA	9	45	
2.	IUS/20	Anno di corso 1	FILOSOFIA DEL DIRITTO <a href="#">link</a>	COSSUTTA MARCO <a href="#">CV</a>	PA	9	45	
3.	M-FIL/05	Anno di corso 1	FILOSOFIA DEL LINGUAGGIO <a href="#">link</a>	SBISA' MARINA <a href="#">CV</a>	PO	9	45	
4.	M-FIL/03	Anno di corso 1	FILOSOFIA MORALE <a href="#">link</a>	RUSSO ANTONIO <a href="#">CV</a>	PO	9	45	
5.	M-FIL/01	Anno di corso 1	FILOSOFIA TEORETICA <a href="#">link</a>	MAGRIS ALDO <a href="#">CV</a>	PO	9	45	
6.	M-FIL/01	Anno di corso 1	FILOSOFIE DEL NOVECENTO <a href="#">link</a>	POLIDORI FABIO <a href="#">CV</a>	PA	9	45	
7.	M-FIL/06	Anno di corso 1	FILOSOFIE DELLA MUSICA <a href="#">link</a>	MARTINELLI RICCARDO <a href="#">CV</a>	PA	6	30	
8.	M-FIL/02	Anno di corso 1	LOGICA E FILOSOFIA DELLE SCIENZE SOCIALI <a href="#">link</a>	FESTA ROBERTO <a href="#">CV</a>	PO	9	45	
9.	SPS/02	Anno di corso 1	STORIA DEL PENSIERO POLITICO <a href="#">link</a>	CRESSATI CLAUDIO <a href="#">CV</a>		9	45	
10.	M-FIL/03	Anno di corso 1	STORIA DELLA FILOSOFIA MORALE <a href="#">link</a>	MARRONE PIERPAOLO <a href="#">CV</a>	PA	9	45	
11.	M-FIL/04	Anno di corso 2	ESTETICA <a href="#">link</a>	BERTINETTO ALESSANDRO GIOVANNI <a href="#">CV</a>	RU	6	30	
12.	MAT/01	Anno di corso 2	LOGICA MATEMATICA <a href="#">link</a>			6	30	
13.	M-STO/04	Anno di corso 2	STORIA CONTEMPORANEA <a href="#">link</a>	SERENI UMBERTO <a href="#">CV</a>		6	30	
14.	M-FIL/07	Anno di corso 2	STORIA DELLA FILOSOFIA ANTICA <a href="#">link</a>	LAVECCHIA SALVATORE <a href="#">CV</a>	PA	9	45	
15.	M-FIL/06	Anno di corso 2	STORIA DELLA FILOSOFIA CONTEMPORANEA <a href="#">link</a>	LONGATO FULVIO <a href="#">CV</a>	PO	9	45	
16.	M-FIL/08	Anno di corso 2	STORIA DELLA FILOSOFIA MEDIOEVALE <a href="#">link</a>	TABARRONI ANDREA <a href="#">CV</a>		9	45	
17.	M-FIL/06	Anno di corso 2	STORIA DELLA FILOSOFIA MODERNA <a href="#">link</a>	LOTTI BRUNELLO <a href="#">CV</a>	PA	9	45	
		Anno di	STORIA DELLA PEDAGOGIA					



18.	M-PED/02	corso 2	<a href="#">link</a>	GAUDIO ANGELO <a href="#">CV</a>	6	30
19.	M-STO/02	Anno di corso 2	STORIA MODERNA E DI GENERE <a href="#">link</a>	CASELLA LAURA <a href="#">CV</a>	6	30

#### QUADRO B4

#### Aule

Descrizione link: Aule sede Università di Trieste

Link inserito: <https://disu.units.it/it/des-strutture-del-dipartimento-aule>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Aule - Universit di Udine

#### QUADRO B4

#### Laboratori e Aule Informatiche

Descrizione link: Laboratori sede Università di Trieste

Link inserito: <http://disu.units.it/it/dipartimento/strutture-del-dipartimento/laboratori/LA%2CLR>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Laboratori sede Universit di Udine

#### QUADRO B4

#### Sale Studio

Descrizione link: Sale studio sede Università di Trieste

Link inserito: <http://disu.units.it/it/dipartimento/strutture-del-dipartimento/biblioteche>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Sale studio sede Universit di Udine

#### QUADRO B4

#### Biblioteche

Descrizione link: Biblioteche sede Università di Trieste

Link inserito: <http://disu.units.it/it/dipartimento/strutture-del-dipartimento/biblioteche>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Biblioteche sede Universit di Udine

QUADRO B5

## Orientamento in ingresso

Vedi link al servizio orientamento dell'Ateneo.

15/04/2016

Descrizione link: Link al servizio orientamento dell'Ateneo

Link inserito: <http://www2.units.it/orienta/>

QUADRO B5

## Orientamento e tutorato in itinere

Descrizione link: Orientamento

Link inserito: <https://disu.units.it/it/didattica/orientamento/Servizio-Tutor>

15/04/2016

QUADRO B5

## Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno ( tirocini e stage)

Il Dipartimento offre assistenza per lo svolgimento di Stage e tirocini tramite più uffici differenziati a seconda del Corso di Studio. Le informazioni sono reperibili e aggiornate nel sito web indicato.

09/05/2016

Si veda anche il link allo sportello lavoro di Ateneo: <http://www2.units.it/sportellolavoro/>

Descrizione link: Link Servizio Stage Tirocini Dipartimento.

Link inserito: <http://disu.units.it/it/didattica/stage-tirocini>

QUADRO B5

## Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

*In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".*

*Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il*

percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.

Vedi link al servizio Mobilità internazionale dell'Ateneo per la descrizione dei servizi di assistenza e per l'elenco degli atenei con cui esistono accordi di mobilità internazionale.

Descrizione link: Link al servizio Mobilità internazionale dell'Ateneo

Link inserito: <http://www2.units.it/internationalia/>

	Ateneo/i in convenzione	data convenzione	durata convenzione A.A.	titolo
1	Otto-Friedrich Universität (Bamberg GERMANIA)	20/04/2016	6	Doppio

## QUADRO B5 | Accompagnamento al lavoro

Vedi link allo sportello lavoro di Ateneo.

15/04/2016

Descrizione link: Descrizione link: Link allo sportello lavoro di Ateneo

Link inserito: <http://www2.units.it/sportellolavoro/>

## QUADRO B5 | Eventuali altre iniziative

L'Ateneo di Trieste offre ulteriori servizi rivolti a tutti gli studenti (linguistici; informatici; specifici per gli studenti diversamente abili;...) la cui descrizione è disponibile alla pagina: <http://www.units.it/servizi/index.php/from/studenti>  
Inoltre, tutti gli studenti possono usufruire dei servizi (abitativi, mensa e attività ricreative e di aggregazione, assistenza sanitaria e consulenza psicologica) erogati dall'Agenzia Regionale per il Diritto agli Studi Superiori del Friuli Venezia Giulia (ARDISS <http://www.ardiss.fvg.it/>).

Infine, tutti gli studenti possono usufruire delle attività sportive organizzate dal Comitato Universitario per lo Sport (<http://www2.units.it/comitatosport/>).

15/04/2016

## QUADRO B6 | Opinioni studenti

09/05/2016

Qualità della didattica e dei servizi di supporto

Sul sito web del Presidio della Qualità sono disponibili:

- La descrizione del sistema di rilevazione e le relative procedure;
- I risultati delle rilevazioni;
- Le relazioni del Presidio della Qualità sul processo di rilevazione delle opinioni sulla qualità della didattica e dei servizi di supporto;
- Le relazioni annuali del Nucleo di Valutazione (ex artt. 12-14 D.lgs. 19/2012).

Descrizione link: Pagina web del PQ Qualità della didattica e dei servizi di supporto.

Descrizione link: Pagina web del PQ Qualità della didattica e dei servizi di supporto.

Link inserito: <http://web.units.it/presidio-qualita/valutazione-della-didattica-e-servizi-supporto>

QUADRO B7

Opinioni dei laureati

09/05/2016

Descrizione link: Rilevazione AlmaLaurea - Profilo e condizione occupazionale

Link inserito:

<http://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/trasparenza.php?annoprofilo=2015&annooccupazione=2014&codicione=03201>



QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

09/05/2016

Descrizione link: Dati di ingresso, percorso e uscita

Link inserito: <https://web.units.it/statistiche-corsi/corso-0320107307900001>

QUADRO C2

Efficacia Esterna

09/05/2016

Descrizione link: Rilevazione AlmaLaurea - Profilo e condizione occupazionale

Link inserito:

<http://www2.alma laurea.it/cgi-php/universita/statistiche/trasparenza.php?annoprofilo=2015&annooccupazione=2014&codicione=03201>

QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

17/09/2015

Descrizione link: Opinioni enti e imprese

Link inserito: <http://www.uniud.it/it/didattica/info-didattiche/qualita-della-formazione/laurea-magistrale-filosofia>



## QUADRO D1

### Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

09/05/2016

Vedi pagina web del Presidio della Qualità.

Link inserito: <http://web.units.it/presidio-qualita/struttura-organizzativa-e-responsabilit-livello-ateneo>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Organigramma di Ateneo 2015

## QUADRO D2

### Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

09/05/2016

La Commissione per l'Assicurazione della Qualità del corso di laurea magistrale interateneo in Filosofia è composta da:

Prof. Fulvio Longato (coordinatore del corso di studio)

Prof. Angelo Gaudio (docente del CdS)

Prof. Brunello Lotti (docente del CdS)

Prof. Magris Aldo (docente del CdS)

Dott.ssa Paola Gasparollo (manager didattico Università di Udine)

Dott.ssa Daniela Serra (PTA Università di Trieste)

Dott. Sergio Carotenuto (studente del CdS)

Dott. Polloni Andrea (studente del CdS)

La Commissione per l'Assicurazione della Qualità si propone di verificare la qualità delle attività didattiche e formative del corso di laurea in Filosofia presentando in Consiglio di corso i documenti e le relazioni richiesti annualmente ai fini dei processi di autovalutazione e di assicurazione della qualità, per quanto di competenza, e indicando le conseguenti azioni volte a migliorare la qualità medesima.

Le responsabilità attribuite alla Commissione per l'Assicurazione della Qualità sono:

- Redazione del Rapporto di Riesame;
- Analisi della valutazione didattica del corso di studio;
- Valutazione e programmazione delle iniziative da porre in essere per attuare le azioni di miglioramento proposte dal Rapporto di Riesame;
- Recepimento delle indicazioni e proposte del Presidio della Qualità di Ateneo e delle Commissioni Paritetiche del Dipartimento di riferimento.

Descrizione link: Pagina del sito web del Dipartimento di Studi Umanistici

Link inserito: <http://disu.units.it/it/dipartimento/assicurazione-qualita>

## QUADRO D3

### Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

Vedi pagina web del Presidio della Qualità.

Link inserito: <http://web.units.it/presidio-qualita/programmazione-lavori-e-scadenze-attuazione-iniziative>

## QUADRO D4

## Riesame annuale

19/05/2015

La Commissione per l'Assicurazione della Qualità del corso si è riunita per la predisposizione del Rapporto di Riesame in data 21 dicembre 2014 e 8 gennaio 2015. Inoltre ci sono stati scambi di pareri e suggerimenti via email e telefonici tra i membri della commissione, così da arrivare agli incontri con una valutazione preliminare dei dati disponibili e dei dati richiesti dalla scheda del Rapporto di Riesame.

Metodologicamente si è proceduto ad un'analisi complessiva dei dati provenienti da varie fonti, interne agli Atenei (basi di dati e statistiche e valutazioni studenti fornite sia dall'Ateneo di Trieste che dall'Ateneo di Udine) ed esterne (Almalaurea). In sede di riunione della Commissione AQ si è provveduto a formulare collegialmente i contenuti del Rapporto di Riesame dando spazio alle osservazioni di tutti i componenti, sia docenti che studenti.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Rapporto del riesame 2015/2016, stilato presso l'Università di Udine (sede del CdS in quell'anno accademico).

## QUADRO D5

## Progettazione del CdS

## QUADRO D6

## Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio



## Informazioni generali sul Corso di Studi

<b>Università</b>	Università degli Studi di TRIESTE
<b>Nome del corso in italiano</b>	Filosofia
<b>Nome del corso in inglese</b>	Philosophy
<b>Classe</b>	LM-78 - Scienze filosofiche
<b>Lingua in cui si tiene il corso</b>	italiano
<b>Eventuale indirizzo internet del corso di laurea</b>	<a href="http://disu.units.it/it/didattica/corsi-laurea/laurea-magistrale">http://disu.units.it/it/didattica/corsi-laurea/laurea-magistrale</a>
<b>Tasse</b>	<a href="http://www2.units.it/dida/ordamm/?file=bandi.inc">http://www2.units.it/dida/ordamm/?file=bandi.inc</a>
<b>Modalità di svolgimento</b>	convenzionale

## Corsi interateneo

*Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,*

*Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studio, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; e dev'essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto (anche attraverso la predisposizione di una doppia pergamena - doppio titolo).*

*Un corso interateneo può coinvolgere solo atenei italiani, oppure atenei italiani e atenei stranieri. In questo ultimo caso il corso di studi risulta essere internazionale ai sensi del DM 1059/13.*

*Corsi di studio erogati integralmente da un Ateneo italiano, anche in presenza di convenzioni con uno o più Atenei stranieri che, disciplinando essenzialmente programmi di mobilità internazionale degli studenti (generalmente in regime di scambio), prevedono il rilascio agli studenti interessati anche di un titolo di studio rilasciato da Atenei stranieri, non sono corsi interateneo. In questo caso le relative convenzioni non devono essere inserite qui ma nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5 della scheda SUA-CdS.*

*Per i corsi interateneo, in questo campo devono essere indicati quali sono gli Atenei coinvolti, ed essere inserita la convenzione che regola, fra le altre cose, la suddivisione delle attività formative del corso fra di essi.*

*Qualsiasi intervento su questo campo si configura come modifica di ordinamento. In caso nella scheda SUA-CdS dell'A.A. 14-15 siano state inserite in questo campo delle convenzioni non relative a corsi interateneo, tali convenzioni devono essere spostate nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5. In caso non venga effettuata alcuna altra modifica all'ordinamento, è sufficiente indicare nel campo "Comunicazioni dell'Ateneo al CUN" l'informazione che questo*



spostamento è l'unica modifica di ordinamento effettuata quest'anno per assicurare l'approvazione automatica dell'ordinamento da parte del CUN.

<b>Atenei in convenzione</b>	<b>Ateneo</b>	<b>data conv</b>	<b>durata conv</b>	<b>data provvisoria</b>
	Università degli Studi di Udine	08/03/2012	3	
<b>Tipo di titolo rilasciato</b>	Congiunto			

## Docenti di altre Università

Corso internazionale: nota del MIUR

### Udine - Università degli Studi UDINE

BERTINETTO ALESSANDRO GIOVANNI	M-FIL/04
LAVECCHIA SALVATORE	M-FIL/07
LOTTI BRUNELLO	M-FIL/06

## Referenti e Strutture

<b>Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS</b>	LONGATO Fulvio
<b>Organo Collegiale di gestione del corso di studio</b>	Consiglio del Corso di laurea magistrale in Filosofia
<b>Struttura didattica di riferimento</b>	Studi Umanistici

## Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
1.	COSSUTTA	Marco	IUS/20	PA	1	Caratterizzante	1. FILOSOFIA DEL DIRITTO
2.	MAGRIS	Aldo	M-FIL/01	PO	1	Caratterizzante	1. FILOSOFIA TEORETICA

3.	POLIDORI	Fabio	M-FIL/01	PA	1	Caratterizzante	1. FILOSOFIE DEL NOVECENTO
4.	LAVECCHIA	Salvatore (UDINE)	M-FIL/07	PA	1	Caratterizzante	1. STORIA DELLA FILOSOFIA ANTICA
5.	LOTTI	Brunello (UDINE)	M-FIL/06	PA	1	Caratterizzante	1. STORIA DELLA FILOSOFIA MODERNA
6.	BERTINETTO	Alessandro Giovanni (UDINE)	M-FIL/04	RU	1	Caratterizzante	1. ESTETICA

requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!

requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!

### Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
IOB	MARIA	MARIA.IOB@studenti.units.it	
TESOLIN	SERENA	s181486@stud.units.it	
ZOLIN	ALESSANDRO	ALESSANDRO.ZOLIN@studenti.units.it	

### Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
CRISTIN	Renato
GASPAROLLO	Paola
GAUDIO	Angelo
LONGATO	Fulvio
LOTTI	Brunello
POLIDORI	Fabio
SERRA	Daniela

## Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL
LOTTI	Brunello	
CRISTIN	Renato	

## Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

## Sedi del Corso

<b>Sede del corso: Androna Campo Marzio 10 - TRIESTE</b>	
Organizzazione della didattica	semestrale
Modalità di svolgimento degli insegnamenti	convenzionale
Data di inizio dell'attività didattica	03/10/2016
Utenza sostenibile ( <b>immatricolati previsti</b> )	50

## Eventuali Curriculum

Non sono previsti curricula



## Altre Informazioni

<b>Codice interno all'ateneo del corso</b>	LE63
<b>Massimo numero di crediti riconoscibili</b>	12 DM 16/3/2007 Art 4 <a href="#">Nota 1063 del 29/04/2011</a>

## Date delibere di riferimento

<b>Data del DM di approvazione dell'ordinamento didattico</b>	01/06/2012
<b>Data del DR di emanazione dell'ordinamento didattico</b>	06/03/2013
Data di approvazione della struttura didattica	14/12/2011
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	08/03/2012
Data della relazione tecnica del nucleo di valutazione	21/05/2012
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	15/01/2008 - 21/05/2012
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	14/05/2012

## Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

La proposta di avvio del Corso muove da un lato da una giusta e accurata analisi della domanda di formazione proveniente dal mercato del lavoro, dalle famiglie e dagli studenti e dall'altro da una reale e corretta valutazione degli aspetti relativi agli sbocchi occupazionali.

L'adeguatezza e la compatibilità della proposta con il riassetto logistico su due sedi e con le risorse di docenza sono state attentamente prese in considerazione e trovano pieno riscontro nella bilanciata interazione delle due Facoltà coinvolte che tiene conto in maniera adeguata delle esigenze didattiche e organizzative della potenziale utenza studentesca. Anche la capienza delle aule pare ben dimensionata. Per gli obiettivi di razionalizzazione e qualificazione dell'offerta formativa, è stata prevista la consultazione e, ove necessario, il coinvolgimento delle Associazioni di categoria, degli enti locali, delle imprese, e si prevedono finalità selettive nel test d'ingresso adottato per la verifica della preparazione iniziale degli studenti, utili al fine di monitorare le attitudini e le competenze in relazione ai progetti formativi proposti.

Tenuto conto di tutto ciò e del particolare impegno progettuale, richiesto da un corso interateneo, nonché della rilevanza degli obiettivi prestabiliti e dei relativi interventi messi in atto, il Nucleo esprime un giudizio positivo sulla proposta di avvio del Corso.

## Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento

*La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio di nuova attivazione deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento " entro la scadenza del 15 marzo. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITAMENTO iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR*

[Linee guida per i corsi di studio non telematici](#)

[Linee guida per i corsi di studio telematici](#)

1. *Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS*
2. *Analisi della domanda di formazione*
3. *Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi*
4. *L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)*
5. *Risorse previste*
6. *Assicurazione della Qualità*

La proposta di avvio del Corso muove da un lato da una giusta e accurata analisi della domanda di formazione proveniente dal mercato del lavoro, dalle famiglie e dagli studenti e dall'altro da una reale e corretta valutazione degli aspetti relativi agli sbocchi occupazionali.

L'adeguatezza e la compatibilità della proposta con il riassetto logistico su due sedi e con le risorse di docenza sono state attentamente prese in considerazione e trovano pieno riscontro nella bilanciata interazione delle due Facoltà coinvolte che tiene conto in maniera adeguata delle esigenze didattiche e organizzative della potenziale utenza studentesca. Anche la capienza delle aule pare ben dimensionata. Per gli obiettivi di razionalizzazione e qualificazione dell'offerta formativa, è stata prevista la consultazione e, ove necessario, il coinvolgimento delle Associazioni di categoria, degli enti locali, delle imprese, e si prevedono finalità selettive nel test d'ingresso adottato per la verifica della preparazione iniziale degli studenti, utili al fine di monitorare le attitudini e le competenze in relazione ai progetti formativi proposti.

Tenuto conto di tutto ciò e del particolare impegno progettuale, richiesto da un corso interateneo, nonché della rilevanza degli obiettivi prestabiliti e dei relativi interventi messi in atto, il Nucleo esprime un giudizio positivo sulla proposta di avvio del Corso.

## Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

In data 14.05.2012, come richiesto dal CUN, è stato acquisito il parere del Comitato Regionale di Coordinamento sulla modifica del corso in interateneo. Se ne riporta la sintesi:

"Il Rettore dell'Università di Udine, prof.ssa Cristiana COMPAGNO, sottopone al Comitato Regionale di Coordinamento la proposta di modifica del Corso di laurea magistrale in Filosofia e teoria delle forme, classe LM-78, in Corso di laurea magistrale interateneo in Filosofia, in convenzione con l'Università di Trieste, completa dell'ordinamento didattico.

Il Comitato Regionale di Coordinamento Universitario del Friuli - Venezia Giulia

Valutati gli obiettivi formativi del corso, gli sbocchi occupazionali previsti e l'adeguatezza delle risorse di docenza e strutture che i due Atenei convenzionati possono garantire a supporto della proposta;

Ritenuto che la proposta si inserisca positivamente nel quadro più generale dell'offerta didattica universitaria a livello regionale;

Considerato che la proposta è conforme agli obiettivi della Programmazione triennale del sistema universitario;

Richiamato il parere espresso nella seduta del 28.01.2008 favorevole all'istituzione del Corso di Laurea magistrale in Filosofia e teoria delle forme presso l'Università degli Studi di Udine;

esprime all'unanimità parere favorevole

alla proposta di modifica del Corso di laurea magistrale in Filosofia e teoria delle forme, classe LM-78, istituito presso l'Università degli Studi di Udine, in corso di studio interateneo in Filosofia, in convenzione con l'Università degli Studi di Trieste."

Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2016	331602934	<b>ERMENEUTICA FILOSOFICA</b>	M-FIL/01	Renato CRISTIN <i>Prof. IIa fascia Università degli Studi di TRIESTE</i> <b>Docente di riferimento</b>	M-FIL/01	45
2	2016	331602935	<b>ESTETICA</b>	M-FIL/04	Alessandro Giovanni BERTINETTO <i>Ricercatore Università degli Studi di UDINE</i> <b>Docente di riferimento</b>	M-FIL/04	30
3	2016	331602936	<b>FILOSOFIA DEL DIRITTO</b>	IUS/20	Marco COSSUTTA <i>Prof. IIa fascia Università degli Studi di TRIESTE</i>	IUS/20	45
4	2016	331602907	<b>FILOSOFIA DEL LINGUAGGIO</b>	M-FIL/05	Marina SBISA' <i>Prof. Ia fascia Università degli Studi di TRIESTE</i>	M-FIL/05	45
5	2016	331602937	<b>FILOSOFIA MORALE</b>	M-FIL/03	Antonio RUSSO <i>Prof. Ia fascia Università degli Studi di TRIESTE</i> <b>Docente di riferimento</b>	M-FIL/03	45
6	2016	331602939	<b>FILOSOFIA TEORETICA</b>	M-FIL/01	Aldo MAGRIS <i>Prof. Ia fascia Università degli Studi di TRIESTE</i> <b>Docente di riferimento</b>	M-FIL/01	45
7	2016	331602910	<b>FILOSOFIE DEL NOVECENTO</b>	M-FIL/01	Fabio POLIDORI <i>Prof. IIa fascia Università degli Studi di TRIESTE</i> Riccardo MARTINELLI	M-FIL/01	45
8	2016	331602940	<b>FILOSOFIE DELLA</b>	M-FIL/06		M-FIL/06	30

		<b>MUSICA</b>		<i>Prof. Ila fascia Università degli Studi di TRIESTE</i>		
9	2016	331602941	<b>LOGICA E FILOSOFIA DELLE SCIENZE SOCIALI</b>	M-FIL/02	Roberto FESTA <i>Prof. Ia fascia Università degli Studi di TRIESTE</i>	M-FIL/02 45
10	2016	331602942	<b>LOGICA MATEMATICA</b>	MAT/01	Docente non specificato	30
11	2016	331602944	<b>STORIA CONTEMPORANEA</b>	M-STO/04	Umberto SERENI <i>Prof. Ia fascia Università degli Studi di UDINE</i>	M-STO/04 30
12	2016	331602945	<b>STORIA DEL PENSIERO POLITICO</b>	SPS/02	Claudio CRESSATI <i>Prof. Ila fascia Università degli Studi di UDINE</i>	SPS/02 45
13	2016	331602946	<b>STORIA DELLA FILOSOFIA ANTICA</b>	M-FIL/07	<b>Docente di riferimento</b> Salvatore LAVECCHIA <i>Prof. Ila fascia Università degli Studi di UDINE</i>	M-FIL/07 45
14	2016	331602947	<b>STORIA DELLA FILOSOFIA CONTEMPORANEA</b>	M-FIL/06	Fulvio LONGATO <i>Prof. Ia fascia Università degli Studi di TRIESTE</i>	M-FIL/06 45
15	2016	331602948	<b>STORIA DELLA FILOSOFIA MEDIOEVALE</b>	M-FIL/08	Andrea TABARRONI <i>Prof. Ia fascia Università degli Studi di UDINE</i>	M-FIL/08 45
16	2016	331602949	<b>STORIA DELLA FILOSOFIA MODERNA</b>	M-FIL/06	<b>Docente di riferimento</b> Brunello LOTTI <i>Prof. Ila fascia Università degli Studi di UDINE</i>	M-FIL/06 45
17	2016	331602950	<b>STORIA DELLA FILOSOFIA MORALE</b>	M-FIL/03	Pierpaolo MARRONE <i>Prof. Ila fascia Università degli Studi di TRIESTE</i>	M-FIL/03 45
18	2016	331602951	<b>STORIA DELLA PEDAGOGIA</b>	M-PED/02	Angelo GAUDIO <i>Prof. Ia fascia Università degli Studi di UDINE</i> Laura CASELLA	M-PED/02 30



19 2016 331602955 **STORIA MODERNA E DI** M-STO/02  
**GENERE**

*Prof. Ila fascia*  
*Università degli*  
*Studi di UDINE*

M-STO/02 30

ore totali 765

Offerta didattica programmata

Attività caratterizzanti	settore	CFU		
		Ins	Off	Rad
Istituzioni di filosofia	M-FIL/05 Filosofia e teoria dei linguaggi <i>FILOSOFIA DEL LINGUAGGIO (1 anno)</i> - 9 CFU			
	M-FIL/03 Filosofia morale <i>FILOSOFIA MORALE (1 anno) - 9 CFU</i> <i>STORIA DELLA FILOSOFIA MORALE (1 anno) - 9 CFU</i>			
	M-FIL/02 Logica e filosofia della scienza <i>LOGICA E FILOSOFIA DELLE SCIENZE SOCIALI (1 anno) - 9 CFU</i>	63	27	24 - 33
	M-FIL/01 Filosofia teoretica <i>FILOSOFIE DEL NOVECENTO (1 anno)</i> - 9 CFU <i>ERMENEUTICA FILOSOFICA (1 anno) - 9 CFU</i> <i>FILOSOFIA TEORETICA (1 anno) - 9 CFU</i>			
Storia della filosofia	M-FIL/08 Storia della filosofia medievale <i>STORIA DELLA FILOSOFIA MEDIOEVALE (2 anno) - 9 CFU</i>			
	M-FIL/07 Storia della filosofia antica <i>STORIA DELLA FILOSOFIA ANTICA (2 anno) - 9 CFU</i>	36	18	18 - 27
	M-FIL/06 Storia della filosofia <i>STORIA DELLA FILOSOFIA CONTEMPORANEA (2 anno) - 9 CFU</i> <i>STORIA DELLA FILOSOFIA MODERNA (2 anno) - 9 CFU</i>			
Discipline classiche, storiche, antropologiche e politico-sociali	SPS/02 Storia delle dottrine politiche <i>STORIA DEL PENSIERO POLITICO (1 anno) - 9 CFU</i>			
	SPS/01 Filosofia politica <i>FILOSOFIA POLITICA (1 anno) - 9 CFU</i>	27	9	6 - 18
	IUS/20 Filosofia del diritto <i>FILOSOFIA DEL DIRITTO (1 anno) - 9 CFU</i>			

	MAT/01 Logica matematica <i>LOGICA MATEMATICA (2 anno) - 6 CFU</i>			
Storia delle scienze	M-PED/02 Storia della pedagogia <i>STORIA DELLA PEDAGOGIA (2 anno) - 6 CFU</i>	12	6	0 - 12

**Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 48)**

<b>Totale attività caratterizzanti</b>		60		48 - 90
--	--	----	--	---------

<b>Attività formative affini o integrative</b>		<b>CFU</b>	<b>CFU Rad</b>	
	intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'attività (minimo da D.M. 12)	18		12 - 24
<b>A11</b>	M-FIL/04 - Estetica <i>ESTETICA (2 anno) - 6 CFU</i>	0 - 18		0 - 18
	L-ANT/02 - Storia greca <i>STORIA, POLITICA E ISTITUZIONI DELLA GRECIA ANTICA (1 anno) - 6 CFU</i>			
	L-ANT/03 - Storia romana <i>STORIA ROMANA (1 anno) - 6 CFU</i>			
<b>A12</b>	M-FIL/06 - Storia della filosofia <i>FILOSOFIE DELLA MUSICA (1 anno) - 6 CFU</i>	0 - 18		0 - 18
	M-STO/01 - Storia medievale <i>STORIA MEDIEVALE (1 anno) - 6 CFU</i>			
	M-STO/02 - Storia moderna <i>STORIA MODERNA E DI GENERE (2 anno) - 6 CFU</i>			
	M-STO/04 - Storia contemporanea <i>STORIA CONTEMPORANEA (2 anno) - 6 CFU</i>			
<b>A13</b>	L-FIL-LET/14 - Critica letteraria e letterature comparate <i>TEORIA DELLA LETTERATURA (1 anno) - 6 CFU</i>	0 - 18		0 - 18
<b>A14</b>		0 - 18		0 - 18
<b>Totale attività Affini</b>		18		12 - 24
<b>Altre attività</b>		<b>CFU</b>	<b>CFU Rad</b>	
	A scelta dello studente	9		9 - 15
	Per la prova finale	30		30 - 30
	Ulteriori conoscenze linguistiche	-		-
	Ulteriori attività formative - Abilità informatiche e telematiche	-		-
	(art. 10, comma 5, lettera d) Tirocini formativi e di orientamento	-		-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-		-
	Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d 3			
	Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	-		-
<b>Totale Altre Attività</b>		42		42 - 48

**CFU totali per il conseguimento del titolo 120**

**CFU totali inseriti** 120 102 - 162



## Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Istituzioni di filosofia	M-FIL/01 Filosofia teoretica M-FIL/02 Logica e filosofia della scienza M-FIL/03 Filosofia morale M-FIL/04 Estetica M-FIL/05 Filosofia e teoria dei linguaggi	24	33	-
Storia della filosofia	M-FIL/06 Storia della filosofia M-FIL/07 Storia della filosofia antica M-FIL/08 Storia della filosofia medievale	18	27	-
Discipline classiche, storiche, antropologiche e politico-sociali	IUS/20 Filosofia del diritto M-DEA/01 Discipline demoetnoantropologiche M-STO/04 Storia contemporanea M-STO/06 Storia delle religioni M-STO/07 Storia del cristianesimo e delle chiese SPS/01 Filosofia politica SPS/02 Storia delle dottrine politiche SPS/07 Sociologia generale SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi	6	18	-
Storia delle scienze	FIS/08 Didattica e storia della fisica ICAR/18 Storia dell'architettura INF/01 Informatica M-PED/02 Storia della pedagogia M-PSI/01 Psicologia generale M-STO/05 Storia delle scienze e delle tecniche MAT/01 Logica matematica MAT/04 Matematiche complementari	0	12	-
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo</b> minimo da D.M. 48:				-
<b>Totale Attività Caratterizzanti</b>			48 - 90	

## Attività affini

ambito: Attività formative affini o integrative		CFU	
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'attività (minimo da D.M. 12)		12	24
<b>A11</b>	L-ANT/07 - Archeologia classica	0	18
	L-ART/01 - Storia dell'arte medievale		
	L-ART/02 - Storia dell'arte moderna		
	L-ART/03 - Storia dell'arte contemporanea		
	L-ART/04 - Museologia e critica artistica e del restauro		
	L-ART/05 - Discipline dello spettacolo		
	L-ART/06 - Cinema, fotografia e televisione		
	L-ART/07 - Musicologia e storia della musica		
M-FIL/04 - Estetica			
<b>A12</b>	L-ANT/02 - Storia greca	0	18
	L-ANT/03 - Storia romana		
	M-FIL/06 - Storia della filosofia		
	M-STO/01 - Storia medievale		
	M-STO/02 - Storia moderna		
	M-STO/03 - Storia dell'Europa orientale		
	M-STO/04 - Storia contemporanea		
	M-STO/06 - Storia delle religioni		
SPS/05 - Storia e istituzioni delle Americhe			
<b>A13</b>	L-FIL-LET/02 - Lingua e letteratura greca	0	18
	L-FIL-LET/04 - Lingua e letteratura latina		
	L-FIL-LET/08 - Letteratura latina medievale e umanistica		
	L-FIL-LET/10 - Letteratura italiana		
	L-FIL-LET/11 - Letteratura italiana contemporanea		
	L-FIL-LET/14 - Critica letteraria e letterature comparate		
	L-LIN/03 - Letteratura francese		
	L-LIN/05 - Letteratura spagnola		
	L-LIN/10 - Letteratura inglese		
	L-LIN/11 - Lingue e letterature anglo-americane		
	L-LIN/13 - Letteratura tedesca		
L-LIN/21 - Slavistica			
<b>A14</b>	L-LIN/01 - Glottologia e linguistica	0	18
	M-FIL/02 - Logica e filosofia della scienza		
	M-PED/01 - Pedagogia generale e sociale		
	M-PED/02 - Storia della pedagogia		
	M-PED/04 - Pedagogia sperimentale		
	M-PSI/01 - Psicologia generale		
	M-PSI/04 - Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione		
	M-PSI/05 - Psicologia sociale		
	MAT/01 - Logica matematica		
	SPS/07 - Sociologia generale		
SPS/08 - Sociologia dei processi culturali e comunicativi			

## Altre attività

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		9	15
Per la prova finale		30	30
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		3	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
<b>Totale Altre Attività</b>		<b>42 - 48</b>	

## Riepilogo CFU

<b>CFU totali per il conseguimento del titolo</b>	<b>120</b>
Range CFU totali del corso	102 - 162

## Comunicazioni dell'ateneo al CUN

La convenzione è regolarmente inserita. Risulta visualizzabile in pdf mediante l'apposito pulsante.

L'ordinamento chiuso in banca dati il 9 marzo 2012 è tecnicamente una modifica del precedente, come risulta dalla scheda informativa (Filosofia modifica di: Filosofia e teoria delle forme (1005837)).

Per quanto riguarda Udine si precisa che la dicitura di nuova istituzione, assegnata dal sistema e non modificabile, si riferisce in

realità all'ordinamento inserito in banca dati nel 2008 (Filosofia e teoria delle forme (1005837)), all'epoca di nuova istituzione (e non trasformazione di un precedente corso ex DM 509/1999).

Per questa procedura di modifica non sono richiesti parere del nucleo di valutazione e del Comitato regionale di coordinamento e consultazione delle organizzazioni.

Nuove istituzioni non erano comunque consentite per l'anno in corso secondo quanto previsto dal DM 50/2010.

### **Note relative alle attività di base**

### **Note relative alle altre attività**

L'intervallo di CFU nelle attività a scelta dello studente e la non assegnazione degli ulteriori 3 CFU di altre attività a una tipologia specifica sono motivati da esigenze di flessibilità, anche in vista dell'attivazione di tirocini esterni o interni o di moduli di informatica, lingue, etc.

### **Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini**

La scelta formativa del corso, pur senza dimenticare la rilevanza di connessioni interdisciplinari, si concentra sulle discipline filosofiche e storico-filosofiche. Si è ritenuto perciò di considerare affini tutti gli insegnamenti letterari, inclusi quelli di ambito classico. Alcuni settori filosofici, storici, psicologici, pedagogici e sociologici, oltre a MAT/01, sono stati inseriti anche tra le possibili attività affini e integrative in considerazione dei ruoli formativi che sono in grado di svolgere nei confronti degli obiettivi del corso.

### **Note relative alle attività caratterizzanti**